

## Il Risorgimento dell'Unità e della Libertà non si tocca



Il **Risorgimento italiano**, evento epocale nella storia millenaria della Nazione italiana, che ha significato, con sacrifici inimmaginabili di Martiri (uomini e donne) e di popolo, il raggiungimento dell'unità statale dalle **Alpi** alla **Sicilia** e di un regime liberale e costituzionale, sogno di generazioni, non si tocca.

Esso è intimamente connesso, come precedente e come riferimento ideale, all'**Antifascismo** e alla **Resistenza**, che non a caso si definirono spesso come "**Secondo Risorgimento**" in opposizione alla tirannia fascista.

Non a caso le maggiori formazioni della **Resistenza** si rifecero ad uno dei più leggendari protagonisti del **Risorgimento**, **Garibaldi**.

**Risorgimento** e **Resistenza** nel loro profondo spirito antitirannico sono inscindibili: chi tocca l'uno tocca l'altro e viceversa.

I nemici di essi vanno smascherati, denunciati, colpiti anche nei loro aspetti di illegalità repubblicana.

Accanto al leghismo offensivo e traditore del Nord più nobile, risorgimentale e resistenziale, si collocano fenomeni indegni in altre parti del paese, come il neoborbonismo napoletano e meridionale, che, in accordo e con la regia ora occulta ora esplicita del clericalismo più reazionario, sempre nemico di quel **Risorgimento**, che ha implicato la fine del potere temporale del papato, sta portando avanti una narrazione falsa, deformata, indegna della storia unitaria italiana.

Ultimi esempi: l'inaccettabile decisione del sindaco di **Napoli** e del Consiglio di togliere la cittadinanza al generale risorgimentale **Cialdini** e l'intestazione di una strada non secondaria del Comune di **Minturno (Latina)** al tirannico e sanguinario sovrano borbonico **Ferdinando II**.

Occorre reagire e **ARTICOLO UNO**, che richiama e difende la Costituzione repubblicana antifascista, antitirannica nella sua ispirazione e nella sua lettera (vedi le disposizioni finali), fondata sulla unità e indivisibilità dello Stato italiano, sui fondamentali, elementari diritti civili, politici, rinnegati e calpestati dalle tirannie clericale, borbonica, fascista, intimamente congiunte, deve assumere a livello parlamentare e politico ogni iniziativa possibile per smascherare e colpire i nemici di sempre e difendere la società civile e le nuove generazioni dalle menzogne e dalle falsificazioni, che avvelenano pericolosamente l'immaginario collettivo repubblicano.